

DIRITTO DELL'ECONOMIA

www.quotidianofisco.ilssole24ore.com

Intermediari finanziari. Le indicazioni di Assonime sulle riforma del titolo quinto del testo unico bancario

Riordino «elenchi» entro aprile

Innalzato l'importo minimo del capitale sociale in base all'attività svolta

Angelo Busani

Capitale sociale minimo più elevato e un lungo elenco di scadenze da rispettare per gli intermediari finanziari, quale effetto della riforma del titolo V del testo unico bancario, disposta dal Dlgs 141/2010, attuata con il regolamento Mef contenuto nel Dm 53/2015 e con la circolare della Banca d'Italia 288 del 3 aprile 2015 (in vigore dal 13 luglio). Novità normative analizzate da Assonime nella circolare 23 di ieri.

La riforma del titolo V del Tub ha razionalizzato la disciplina e l'assetto dei controlli cui sono soggetti gli intermediari finanziari e gli altri soggetti operanti nel settore finanziario: in particolare è stato limitato l'ambito della riserva di attività degli intermediari finanziari alla sola concessione di finanziamenti, è stato istituito un albo unico degli intermediari, è stato soppresso l'elenco dell'articolo 113 Tub (in cui erano iscritti gli operatori che svolgevano attività finanziaria in via prevalente ma non nei confronti del pubblico), è stata prevista l'iscrizione

all'albo indicato dall'articolo 106 del Tub dei confidi di maggiori dimensioni.

Le nuove disposizioni sono caratterizzate da una loro graduazione per tenere conto della complessità operativa, dimensionale e organizzativa degli intermediari e della natura specifica dell'attività svolta. In concreto, è stato anzitutto

EFFETTO COMPLESSIVO

L'autorizzazione allo svolgimento delle funzioni deve essere richiesta prima dell'iscrizione nel Registro imprese

to disposto che l'autorizzazione (necessaria per lo svolgimento dell'attività di concessione di finanziamenti, di riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione) deve essere richiesta prima dell'iscrizione nel Registro delle imprese.

Viene poi previsto un innalzamento del capitale sociale mini-

mo, che viene attestato:

- in 2 milioni di euro per gli intermediari finanziari che esercitano attività di concessione di finanziamento senza rilascio di garanzie;
- in 3 milioni di euro per gli intermediari finanziari che esercitano attività di concessione di finanziamento con rilascio di garanzie;
- in 1,2 milioni di euro per gli intermediari che adottano la forma di società cooperative a mutualità prevalente (senza rilascio di garanzie).

Quanto alle principali scadenze imposte dalla nuova normativa:

a) gli operatori già iscritti nell'elenco generale o in quello speciale nonché le società fiduciarie previste dall'articolo 199, comma 2, del Dlgs 58/1998 (Tuf) possono continuare a operare fino al 13 luglio 2016;

b) entro il 13 ottobre 2015, gli intermediari già iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 107 del Tub sono tenuti a presentare istanza di autorizzazione per l'iscrizione all'albo dell'articolo 106 del Tub;

c) entro il 13 gennaio 2016, gli intermediari che esercitano attività di cambi devono chiedere alla

Come si devono indicare fusioni e scissioni?

L'INVIO DI UNICO DOMANI IN EDICOLA E ONLINE LO SPECIALE DEL SOLE

Nel Focus di domani tutte le indicazioni per la compilazione dei quadri più difficili di Unico in vista dell'invio che dovrà avvenire entro il 30 settembre.

In vendita a 0,50 euro oltre al prezzo del quotidiano

Banca d'Italia la cancellazione degli elenchi 106 e 107 del Tub;

d) entro il 13 aprile 2016 le società fiduciarie indicate dall'articolo 199, comma 2, del Tuf, devono presentare istanza di autorizzazione per l'iscrizione alla sezione separata dell'albo 106 del Tub;

e) entro il 13 aprile 2016, tutti gli altri soggetti iscritti nell'elenco 106 del Tub devono presentare istanza di autorizzazione per l'iscrizione all'albo 106, ovvero nell'elenco dell'articolo 111 Tub o nell'elenco dell'articolo 112, comma 1 del Tub.

I soggetti che non ottengono l'accoglimento delle istanze di iscrizione (o che non le presentano) dovranno deliberare la liquidazione della società oppure dovranno modificare il proprio oggetto sociale, eliminando il riferimento alle attività riservate ai sensi di legge. Per le società fiduciarie il mancato accoglimento dell'istanza comporterà la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria prevista dall'articolo 2 della legge 1939/1966.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle città

La quota di fondo Imu-Tasi assegnata ai primi 30 capoluoghi di Provincia per popolazione. Valori in mln di €

Città	Mln euro	Città	Mln euro	Città	Mln euro
Roma	18,6	Venezia	1,9	Modena	3,0
Milano	67,6	Verona	2,1	Reggio Emilia	3,9
Napoli	28,1	Messina	4,9	Perugia	6,9
Torino	27,8	Padova	0,8	Livorno	0,0
Palermo	9,1	Trieste	0,8	Cagliari	0,0
Genova	20,8	Taranto	1,0	Ravenna	3,8
Bologna	5,4	Brescia	8,3	Foggia	5,4
Firenze	2,4	Reggio Calabria	1,8	Salerno	0,5
Bari	1,2	Prato	0,0	Rimini	0,3
Catania	9,3	Parma	8,3	Ferrara	0,0

Fonte: ministero dell'Interno

Enti locali. Il Viminale ha diffuso i dati

Fondo Imu-Tasi per 3.500 sindaci

Gianni Trovati

MILANO

Sono quasi 3.500 i Comuni compresi nell'elenco dei beneficiari del nuovo fondo Imu-Tasi, pubblicato ieri dal ministero dell'Interno. Accanto alla replica del Fondo Tasi 2014, indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano alzato le aliquote dell'Imu sull'abitazione principale e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo, la versione designata quest'anno dal decreto enti locali (su cui si vedano i servizi a pagina 5) si è allargata anche per compensare gli enti nei quali le forbici dell'Economia hanno agito troppo in profondità quando si è trattato di tagliare le risorse in cambio del nuovo gettito da Imu agricola. Le risorse compressive, però, sono meno dell'anno scorso, perché invece dei 625 milioni distribuiti nel 2014 ci sono oggi in campo 530 milioni, fra i quali 57,5 milioni sono riservati a rimediare ai danni

dell'Imu agricola.

Sul primo fronte, quello degli aiuti per sostenere le entrate nonostante i vincoli alle aliquote della Tasi, la geografia è la stessa dello scorso anno, perché ognuno dei Comuni interessati riceve il 75,6% dell'assegno incassato lo scorso anno (come anticipato sul Sole 24 Ore del 9 giugno). Ancora una volta, il meccanismo si concentra su chi nel passato recente ha spinto più in alto le aliquote dell'abitazione principale, e questo spiega il primato di Milano che da sola riceve 67,6 milioni, cioè il 13% delle risorse totali. Distaccata, in seconda posizione, Napoli, con poco più di 28 milioni, seguita da Torino e Genova: fra i capoluoghi più grandi, quattro città non ricevono un euro perché si sono mantenute sempre fedeli all'aliquota standard.

Il capitolo dell'Imu agricola nasce dal fatto che i tagli ai fondi comunali sono stati effettuati in base al gettito stimato con le nuove regole, ma come

spesso capita stime governative e realtà non hanno parlato la stessa lingua. Il disallineamento è stato importante, come mostra il fatto che la nuova Imu agricola prevista a inizio anno (e ancora in attesa del verdetto del Tar Lazio) vale 260 milioni, e il fondo riconosciuto indennizzi per 57,5 milioni (cioè più di un quinto del valore complessivo). In questo caso il primato è di Roma, che riceve 1,5 milioni, ma sono stati ovviamente i piccoli Comuni a soffrire maggiormente del problema: per fare solo un esempio Ramacca, in provincia di Catania, l'errore riconosciuto è di 1,3 milioni, somma che supera il 50% delle entrate tributarie complessive del Comune. I numeri sono stati pubblicati per aiutare le amministrazioni a chiudere i bilanci, visto che dopodomani scade il termine, ma le erogazioni arriveranno solo dopo la pubblicazione in Gazzetta del decreto ministeriale.

gianni.trovati@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta Ufficiale. Il tasso da applicare ai pagamenti fuori tempo

Interessi all'8,05% per i «ritardi»

Anche per il secondo semestre 2015 la percentuale degli interessi di mora da applicare sui ritardati pagamenti è dell'8,05 per cento. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 21 luglio 2014, infatti, il nuovo tasso di riferimento dello 0,05%, al quale vanno aumentati 8 punti percentuali per determinare il tasso annuale di mora da applicare per i ritardi nel periodo che va dal 1° luglio 2015 al 31 dicembre 2015, in base

alla normativa europea disciplinata dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. È stata confermata, quindi, la riduzione dall'8,15% all'8,05% stabilita dal 1° gennaio di quest'anno e in linea con la riduzione del tasso di rifinanziamento della Bce dallo 0,15% allo 0,05%, decisa il 10 settembre 2014. Deve prestare particolare attenzione chi cede prodotti agricoli e alimentari (non a consumatori privati), in quanto il tasso annuale di

mora è del 10,05% dal primo gennaio 2015 al 3 luglio 2015 e del 12,05% dal 4 luglio 2015 fino alla fine dell'anno, a seguito delle modifiche introdotte all'articolo 62, decreto legge 24 gennaio 2012, n. 11, dal decreto per il rilancio dei settori agricoli in crisi (Dl n. 51/2015). La nuova misura del tasso degli interessi di mora si applica per i ritardati pagamenti delle transazioni commerciali, derivanti da contratti conclusi dall'8 agosto 2002 tra

imprese (professionisti compresi) ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni. Si applica anche ai contratti di subfornitura, a quelli di trasporto di merci su strada e alle cessioni dei prodotti agricoli e alimentari, con consegna nel territorio italiano (tranne che in pochi casi, come ad esempio verso il consumatore finale o tra imprenditori agricoli). In quest'ultimo caso, la maggiorazione non è di 8 punti, ma di 10 fino al 3 luglio 2015 e di 12 dal 4 luglio 2015, a seguito della conversione in legge, con modifiche, dell'articolo 2, comma 3, lettera aa), decreto legge 5 maggio 2015,

n. 51. Quindi, il tasso annuale è del 10,05% dal 1° gennaio 2015 al 3 luglio 2015 e del 12,05% dal 4 luglio 2015 fino a fine anno. Il pagamento scatta dopo 60 giorni (30 per le merci deteriorabili) dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura. La normativa europea del decreto legislativo n. 231/2002 non si applica, invece, per i ritardati pagamenti sulle cessioni di prodotti alcolici ai soggetti autorizzati a immetterli in consumo, dove dal 10 settembre 2014 la percentuale da utilizzare è scesa dal 5,15% al 5,05%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AREA FISCO LAVORO E LEGALE

LA FORMAZIONE SPECIALISTICA PER PROFESSIONISTI E MANAGER CON GLI ESPERTI DEL SOLE 24 ORE
CALENDARIO SETTEMBRE - DICEMBRE 2015



ADVANCE BOOKING PROGRAMMI E OFFERTE COMMERCIALI
www.bs.ilssole24ore.com

MASTER E CORSI PART TIME
CON ATTESTATO DI FREQUENZA, IN FORMULA WEEKEND O INFRASETTIMANALE

<p>FISCO E CONTABILITÀ</p> <p>Fiscalità internazionale Milano, dal 25 settembre - 13° ed. 7 weekend</p> <p>Corso di preparazione all'esame di commercialista Roma, dal 25 settembre - 4° ed. 7 weekend</p> <p>L'esperto contabile Milano dal 16 ottobre - 2° ed. 8 giornate</p> <p>Scuola dell'accertamento e del contenzioso tributario Roma dal 16 ottobre - 2° ed. 11 weekend</p> <p>Finanza e fiscalità d'impresa Roma, dal 23 ottobre - 4° ed. 9 weekend</p> <p>Check up contabile di fine esercizio Milano, dal 3 novembre 4 giornate</p> <p>Diritto Tributario Roma, dal 6 novembre - 10° ed. 10 weekend</p>	<p>IVA e Dogane Milano, dal 6 novembre - 4° ed. 5 weekend</p> <p>LAVORO</p> <p>Diritto del lavoro e relazioni sindacali Milano, dal 16 ottobre - 18° ed. Roma, dal 27 novembre - 19° ed. 8 weekend</p> <p>Paghe e contributi Roma, dal 13 novembre 6 weekend</p> <p>LEGALE</p> <p>Diritto e Fisco dello sport Roma, dal 25 settembre - 2° ed. 6 weekend</p> <p>Contrattualistica di impresa Milano, dal 25 settembre - 4° ed. 6 weekend</p> <p>Diritto Societario Roma, dal 2 ottobre - 11° ed. 7 weekend</p>	<p>Corso di preparazione all'esame di avvocato Milano, dal 2 ottobre 10 giornate</p> <p>Avvocato d'affari Milano, dal 2 ottobre 9 weekend</p> <p>Fallimento e procedure concorsuali Milano, dal 24 ottobre 3 weekend</p> <p>English24 for Business Milano, dal 7 novembre Edizione serale</p> <p>Diritto e commercio internazionale Roma, dal 20 novembre 8 weekend</p> <p>L'esperto ADR: dalla negoziazione assistita, alla mediazione, all'arbitrato Milano, dal 25 novembre 3 weekend</p> <p>Business & Legal English Milano, dal 27 novembre - 9° ed. 2 weekend</p>
---	---	--

MASTER FULL TIME
CON DIPLOMA E STAGE per giovani neo-laureati

<p>Master Tributario Milano, dal 12 ottobre - 21° ed. 8 mesi di aula e 4 di stage</p>	<p>Master Human Resources Roma, dal 21 ottobre - 18° ed. 6 mesi di aula e 4 di stage</p>	<p>Master Diritto e Impresa Milano, dal 16 novembre - 24° ed. 6 mesi di aula e 4 di stage</p>
--	---	--

E-LEARNING 24 PROFESSIONISTI - ACCREDITATI DAGLI ORDINI PROFESSIONALI
Tutte le novità con gli Esperti del Sole 24 ORE online

<p>COMMERCIALISTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I nuovi principi contabili nazionali OIC • Identità Digitale e SPID: le definizioni, i soggetti, il funzionamento • Lo Split payment • Il nuovo ravvedimento operoso • E-commerce diretto e indiretto • Organizzazione dell'IT aziendale e privacy • Contenuti online, email e sicurezza informatica • Fiscalità locale e tassazione immobili 	<p>CONSULENTI DEL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esonero contributivo triennale ed altre agevolazioni • Inquadramento previdenziale e assistenziale di soci e amministratori • Schema DL 20/02/2015 - Riordino contratti • Il nuovo regime di "tutela crescente" dei licenziamenti illegittimi • Incentivi a confronto: assunzione giovani • TFR in busta paga • Jobs act - Contratto a tutele crescenti • Legge 92/2012 - Disciplina dei licenziamenti • Legge Stabilità 2015 	<p>AVVOCATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • E-commerce • La responsabilità extracontrattuale • Il Quantitative Easing della BCE • Il Processo Civile Telematico • Circolazione stradale: violazioni colpose • Separazione e divorzio • Le locazioni • Contratto a tempo determinato dopo il Jobs Act • La nuova disciplina dei reati contro la P.A.
---	---	--

DEMO: www.elearning24.ilssole24ore.com
Sezione CORSI ACCREDITATI

SERVIZIO CLIENTI - Tel. 02 5660.1887 - Fax 02 7004.8601 - info@formazione.ilssole24ore.com

TUTTI I PROGETTI SONO PERSONALIZZABILI E FINANZIABILI CON I FONDI INTERPROFESSIONALI FONDIR, FONDIMPRESA, FOR.TE, FBA, FONDOPROFESSIONI, FONDARTIGIANATO

GRUPPO 24 ORE

SEGUICI SU



IL SOLE 24 ORE BUSINESS SCHOOL ED EVENTI
Milano, via Monte Rosa, 91
Roma, piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
Organizzazione con sistema di qualità certificato ISO 9001:2008